

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Mozart con la Trinitatis Messe in tournée con il Coro e Orchestra Amadeus di Legnano in Italia

Gea Somazzi · Wednesday, May 6th, 2026

Treviso, Padova, Monza, Legnano e Gorla Minore le tappe di maggio per il **Coro e Orchestra Amadeus di Legnano** che si prepara a portare in tournée in Italia uno dei capolavori meno conosciuti ma più affascinanti del giovane Wolfgang Amadeus Mozart: la “Trinitatis Messe” K167, assieme ad alcuni brani di Salieri. **Un progetto musicale che attraverserà il Paese nel mese di maggio**, toccando le città di Treviso, Padova, Monza, Legnano e Gorla Minore, in un percorso che unisce divulgazione culturale, qualità artistica e impegno sociale. **A guidare il progetto è il Maestro Marco Raimondi**, che sottolinea il valore storico e musicale dell’iniziativa: «Partiremo con le tappe di Treviso e Padova, per poi proseguire nel mese di maggio con altri tre concerti a Monza, Legnano e Gorla Minore. Proporremo la “Trinitatis Messe” di Wolfgang Amadeus Mozart, una messa composta durante il suo ultimo viaggio in Italia, in occasione della sua permanenza a Milano. Si tratta di un’opera scritta quando Mozart aveva appena 17 anni e che venne eseguita per la prima volta a Salisburgo».

**Il debutto è fissato per il 9 maggio 2026 alle ore 16.30 nella Chiesa di San Nicolò a Treviso**, dove il pubblico potrà ascoltare non solo la celebre messa mozartiana, ma anche altri capolavori firmati dallo stesso Mozart e da Antonio Salieri, in un programma pensato per riscoprire l’eleganza e la profondità del classicismo viennese. I concerti proseguiranno il 10 maggio a Padova, il 23 a Monza, il 24 a Legnano e il 29 a Gorla Minore.

**La “Trinitatis Messe” K167 rappresenta un unicum nel catalogo mozartiano**: è infatti l’unica messa con una dedica esplicita e si distingue per l’assenza di solisti vocali, privilegiando una struttura interamente affidata al coro e all’orchestra. Il risultato è una scrittura compatta e luminosa, in cui emergono con forza le sonorità solenni di trombe e timpani. Composta per una celebrazione importante ma modellata dai vincoli liturgici di Salisburgo, l’opera concentra la propria efficacia sull’impatto corale piuttosto che su virtuosismi individuali di impronta operistica.

**L’iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell’Ensemble Amadeus**, associazione senza fini di lucro attiva dal 1997 nella diffusione della cultura musicale e sostenuta anche dalla Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, che ne supporta l’attività sul territorio e i progetti a forte valenza culturale e sociale. «Portare a livello nazionale i gioielli locali è una delle sfide più belle e significative che possiamo sostenere – **sottolinea il presidente Roberto Scazzosi** –. Realtà come Amadeus nascono e crescono nei territori, grazie alla passione, alla competenza e all’impegno di tante persone, e meritano di essere conosciute ben oltre i confini locali. Valorizzarle significa dare voce a eccellenze spesso silenziose ma straordinarie, capaci di rappresentare al meglio la nostra

identità culturale. Quando questi progetti riescono a uscire dal proprio contesto e a portare la loro qualità artistica in altre città, si crea un ponte tra comunità diverse, un dialogo che arricchisce tutti», prosegue. «Queste iniziative trasformano il talento locale in patrimonio condiviso a livello nazionale. È un modo concreto per far crescere i territori, promuovere la cultura e rafforzare quel senso di appartenenza culturale che è alla base di ogni comunità viva e dinamica».

L'attività dell'ensemble non si limita al palcoscenico: significativa è anche la dimensione educativa e sociale, con percorsi dedicati alla formazione musicale dei giovani e all'inclusione delle categorie più fragili. Tra i riconoscimenti più importanti spiccano i progetti realizzati con l'ONU nel 2014 per la diffusione della cultura italiana nel mondo e con la Commissione Europea nel 2018 per l'integrazione culturale, oltre al Premio Solidarietà conferito nel 2019 dall'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia e all'apprezzamento ricevuto nel 2022 da Papa Francesco per l'impegno nella promozione della cultura della pace. La tournée rappresenta dunque non solo un viaggio musicale sulle tracce del giovane Mozart e di Salieri, ma anche la conferma di una missione chiara: portare la grande musica fuori dai circuiti elitari, rendendola patrimonio condiviso e occasione di crescita culturale e sociale.

This entry was posted on Wednesday, May 6th, 2026 at 11:49 am and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.